

Ora le attività passano in carico alle risorse locali

Anpas, concluso l'intervento nelle terre colpite dal terremoto

TORINO. E' terminato il 5 febbraio, dopo 165 giorni di attività ininterrotta, l'impegno di Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) nelle zone terremotate del centro Italia. È stato chiuso a Norcia anche l'ultimo campo mensa; ora le diverse attività passano in carico alle risorse locali. Grazie al conto corrente aperto nelle ore immediatamente successive al terremoto del 24 agosto si sono raccolti circa 400mila euro. La direzione nazionale è in contatto con l'amministrazione comunale di Amatrice per definire la destinazione sociale dei fondi. I numeri della missione sono impressionanti. Dall'inizio della prima emergenza sono intervenuti 2.341 volontari, provenienti da 776 associazioni di tutta Italia, per un totale di 122mila ore di lavoro; utilizzati 562 automezzi; le cucine della colonna mobile hanno preparato quasi 130mila pasti. Dal Comitato piemontese inviate 195 unità in questi mesi, a seconda delle specializzazioni e necessità, ad Amatrice, Foligno, Norcia, Macerata, Tolentino, impiegate anche in supporto alla popolazione per interventi di protezione civile, assistenza sanitaria e nell'emergenza neve. Il tutto in coordinamento anche con i 118 locali. I componenti della Sala operativa hanno sempre coordinato le partenze e i rientri; hanno fatto briefing e spiegato a cosa si andava incontro.

